



## Back to Pietra & Co., mostra a cielo aperto a Sirmione da Punta Grò alle Grotte di Catullo



**Sirmione.** Resterà allestita **fino al 3 novembre 2024** la mostra **Back to Pietra & Co.**, da poco inaugurata a Sirmione, che propone un percorso espositivo a cielo aperto che **da Punta Grò alle Grotte di Catullo presenta 26 opere di 15 artisti.** Back to Pietra & Co. nasce nel segno di Lillo Marciano, curatore e ideatore delle precedenti edizioni di Pietra&Co. e di molte iniziative della Via del Marmo.

Il progetto, a cura di Valentina Marciano e Paola Cavalli, con la collaborazione di Franco Ghirardi, imprenditore e artista, è organizzato dal Consorzio Marmisti Bresciani e dal Comune di Sirmione con la partecipazione della direzione regionale Musei Lombardia, l'istituto del Ministero della Cultura che gestisce – insieme oltre ad altri 13 musei – l'area archeologica delle Grotte di Catullo a Sirmione.

**Il progetto omaggia la collaborazione pluriennale tra Sirmione e Lillo Marciano, da**

sempre sostenitore di interazioni tra arte, territorio e pubblico, della bellezza senza tempo della penisola catulliana, della valorizzazione del mondo della pietra bresciana come patrimonio artistico e culturale del futuro e di una dimensione culturale al di fuori dei luoghi deputati e circoscritti all'arte.

**L'iniziativa propone un percorso espositivo a cielo aperto da Punta Grò al centro storico di Sirmione.** Spiagge, vie, piazze, vicoletti e parchi diventano i luoghi di incontro tra sculture realizzate con la pietra bresciana, installazioni contemporanee e persone, per riannodare il rapporto tra arte e pubblico e rimotivare la scoperta di una creatività al di fuori dei luoghi canonici dell'arte.

**Riportare l'arte al pubblico e il pubblico all'arte senza perdere intensità e capacità di sperimentare,** sosteneva Lillo Marciano, per questo il percorso espositivo contamina i luoghi del quotidiano, portando le persone ad un incontro "imprevisto" con l'arte e utilizzando proprio questo effetto a sorpresa come strategia di comunicazione per incoraggiare anche quella parte di pubblico inconsapevole.

**Gli artisti che partecipano a questa edizione, scultori della pietra,** artisti monumentali contemporanei e creatività legate ai mondi emergenti della digital art e dei linguaggi performativi, oltre a proporre un'esperienza inclusiva al di fuori dei luoghi espositivi tradizionali, hanno contribuito, con opere site-specific nate per Sirmione, a creare un percorso in cui arte e ambiente si compenetrano e ad immergere il pubblico in una creatività evocativa dello spirito del luogo, che consenta di identificarsi ed orientarsi in esso.

**"Questo progetto nasce da una promessa fatta guardando l'ultimo orizzonte con papà a Punta Grò"** racconta Valentina Marciano, figlia di Lillo e co-curatrice del progetto, "È un'eco della prima edizione di Pietra&Co nel 2007, nata per proporre a tutti i visitatori di Sirmione l'incontro tra il mondo della pietra bresciana e i diversi linguaggi artistici contemporanei. Nei diversi anni questo percorso di public art ha preso forme diverse, ma in ogni edizione il filo conduttore è stato proporre un'arte che fosse un osservatorio sulla realtà, una scoperta dell'altro da sé, un laboratorio di idee condiviso con il pubblico, per uscire dalla nostra indiscutibile soggettività, considerare punti di vista sconosciuti e aprirci a nuove letture di gesti, situazioni e immagini del mondo che ci circonda".

Tutti i dettagli del percorso, gli artisti e le opere sono **disponibili qui** o sulle pagine social del Consorzio Marmisti Bresciani.